



# COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.43 del 27/12/2023**

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOMENICO MORABITO - Sindaco	Sì
2. ANNA VERSINO - Vice Sindaco	Sì
3. GIULIA LORENZA FRANCESCA ANGHELONE - Consigliere	Sì
4. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Giust.
5. ILARIA ALLASIA - Consigliere	Sì
6. CHIARA IGLINA - Consigliere	Sì
7. GIULIANO RADA TABACHIN - Consigliere	Sì
8. ALBERTO GAUDIOMONTE - Consigliere	Sì
9. STEFANO LORENZO LOSI - Consigliere	Sì
10. MIRKO TATILLI - Consigliere	Giust.
11. FRANCO MASERAZZO - Consigliere	Sì
12. MARCO DIFRANCESCO - Consigliere	Sì
13. BEATRICE RICCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale d.ssa MICHELINA BONITO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOMENICO MORABITO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Sono personalmente presenti:*

*il Sindaco Domenico Morabito*

*i Consiglieri: Anna Versino (Vicesindaco), Giuliano Rada Tabachin, Giulia Lorenza Anghelone, Chiara Iglina e Franco Maserazzo*

*il Segretario Comunale Michelina Bonito.*

*Sono collegati in video conferenza, in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza o in modalità mista approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.12.2022 i Consiglieri: Stefano Losi, Marco Difrancesco, Ilaria Allasia, Beatrice Ricco e Alberto Gaudiomonte.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Principio fondamentale della contabilità armonizzata è quello della programmazione alla quale gli Enti devono ispirare tutta la loro gestione e il documento che, nel nuovo quadro, ne diventa depositario è infatti il DUP - Documento Unico di Programmazione.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e che il suddetto documento costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il suddetto termine, come chiarito dall'IFEL non ha natura perentoria e, quindi, alcuna sanzione si ricollega al mancato rispetto dello stesso.

Rilevato che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 27.09.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con propria deliberazione n. 36 del 30/10/2023, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 dell'8/11/2023 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 predisposto nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che, nella redazione del bilancio si è tenuto conto dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023), assunta in un periodo difficile dal punto di vista economico stante il perdurare del conflitto in Ucraina e, pertanto, in attesa dell'evoluzione dell'iter di approvazione della nuova legge di bilancio si è tenuto conto delle ricadute negative delle disposizioni ad oggi note;

in particolare l'attenzione è puntata sull'introduzione di un nuovo meccanismo di spending review che sarà attivo già dal 2024 e previsto dall'attuale Manovra di bilancio che prevede, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna assicurino un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione Diritti sociali, politiche sociali e

famiglia, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato;

ciò comporterà un taglio delle entrate correnti del Comune ad oggi difficilmente quantificabile ma che potrebbe incidere significativamente sulle scelte dell'Amministrazione.

Inoltre, il perdurare degli attuali eventi bellici, compreso il nuovo conflitto in Medio Oriente, potrebbe determinare un'ulteriore impennata dei costi legati all'energia elettrica e al gas nonché ai costi delle materie prime, con conseguente incremento delle spese correnti.

Quindi nella redazione del bilancio 2024-2026, in considerazione di tali incertezze occorre essere consapevoli del fatto che potrebbe essere necessario intervenire in un prossimo futuro con interventi di riduzione della spesa di parte corrente attualmente prevista.

Per ciò che concerne la Tassa sui Rifiuti (TARI), l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, ARERA, già con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019 e successiva Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3/8/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, con piani finanziari TARI con un orizzonte temporale quadriennale, coincidente per il primo periodo di applicazione al quadriennio 2022-2025, con aggiornamento biennale da adottare con successivo provvedimento.

A tal fine sono in corso di revisione i piani finanziari del biennio 2024-2025 che consentiranno di verificare ed eventualmente aggiornare i dati al fine della determinazione del costo del servizio e del valore massimo tariffabile.

Le tariffe dovranno comunque essere approvate entro il 30/04/2024 come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

Ciononostante, ad oggi, al fine della predisposizione del bilancio sono stati proposti congrui stanziamenti in entrata e in spesa sulla base del piano finanziario 2024 in attesa dei dati aggiornati.

Si consolida lo stanziamento in entrata dell'addizionale, incrementata di un punto percentuale nel 2022 e le aliquote dell'IMU, incrementate a far data dal 2023 di 0,1 punti percentuali per le categorie interessate.

Preso atto che:

il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Preso atto che:

il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Alla luce delle considerazioni che precedono il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato raggiunto in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2023 come di seguito precisato:

- sono confermate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019, come determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 7/12/2022;
- sono confermate le aliquote IMU, che sono oggetto di distinta approvazione nella presente seduta consiliare; si fa presente che slitta al 2025 l'obbligo di allegare il prospetto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7/07/2023;
- sono altresì confermate le aliquote e tariffe delle altre entrate tributarie ed extratributarie con la sola eccezione delle tariffe per la refezione scolastica aggiornate a far data dal primo gennaio 2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 30/10/2023;
- come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste dal piano finanziario 2024, in attesa dell'aggiornamento biennale 2024-2025 in corso di redazione da parte del CADOS, Ente territorialmente competente, dando atto che le tariffe saranno approvate entro il 30/04/2023 come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

Rilevato che, in data odierna sono state altresì adottate le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione:

- n. 39 ad oggetto "Servizi a domanda individuale. Determinazione dei costi di copertura del costo di gestione esercizio 2024";
- n. 42 ad oggetto "Legge Regionale 7 marzo 1989 n. 15, determinazione quota oneri di urbanizzazione da destinare ad edifici di culto";
- n. 41 ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o diritto in superficie. Determinazione prezzi di cessione esercizio 2024".
- n. 40 ad oggetto "Determinazione delle aliquote dell'imposta municipale unica 2024 - conferma aliquote anno precedente".

Considerato che:

- la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.
- Rimane, per contro, sempre alto il livello di controllo e verifica delle spese correnti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire anche in funzione dell'eventuale prolungamento dello stato di crisi legato agli eventi bellici in corso nonché alle previsioni di taglio delle entrate correnti ai Comuni previsti nella redigenda legge di bilancio 2024.
- La redazione del bilancio di previsione 2024 - 2026 non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione e le previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività, sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo.

Preso atto che:

- Per il triennio 2024-2026, nella parte spesa, è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 tenendo conto delle nuove metodologie di calcolo disposte con il D.M. 25/07/2023, come meglio precisato nella nota integrativa facente parte integrante del presente atto; si è inoltre tenuto conto per il suddetto calcolo, dell'opportunità di cui all'art. 107 bis del D.L. 18/2020 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, che consente agli enti l'accantonamento di un fondo congruo, prevedendo che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, considerato anno anomalo a causa della pandemia.
- Le spese di personale sono state calcolate sulla base della programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi; sono stati altresì previsti, per ciascuna missione e programma contenente spese di personale, i fondi destinati ai rinnovi contrattuali nonché i fondi destinati al salario accessorio.
- Il conferimento degli incarichi di collaborazione, nel rispetto dei limiti, condizioni e modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/05/2008, non può comportare una spesa complessivamente superiore allo 0,5% delle risorse previste nelle entrate correnti e può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontrino, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il comune fa parte (es. Anci, Anusca, Asmel, Anutel).

Rilevato che:

la programmazione dei lavori pubblici ha seguito quanto disposto dall'articolo Art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e il relativo programma triennale e l'elenco annuale sono stati adottati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 27/09/2023 di approvazione del DUP 2024-2026 costituendone allegato obbligatorio; il programma triennale dei lavori pubblici risulta pubblicato in albo pretorio dal 3/10/2023 per successivi sessanta giorni.

Le previsioni delle spese d'investimento sono state iscritte nel bilancio 2024-2026 sulla base del citato programma e in conformità alle disposizioni contenute nella sezione strategica del DUP al paragrafo "Propensione agli investimenti - Analisi degli investimenti previsti per la realizzazione di opere pubbliche" e per il finanziamento delle stesse non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Dato atto che

ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;
- il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e delle funzioni delegate dalla Regione, comprendenti anche i fondi assegnati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ai sensi dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, è stato allegato altresì il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ovvero un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, che sarà oggetto di separata pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Viene altresì allegata al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ed aggiornata con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4/08/2023.

Con riguardo al rendiconto e al bilancio consolidato per l'esercizio 2022, si evidenzia che gli stessi risultano pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/>;

i bilanci delle società partecipate sono consultabili per ciascuna società alla sezione "Amministrazione trasparente/bilanci" dei rispettivi siti istituzionali accedendo per tramite del Comune di Rosta al seguente indirizzo:

[https://www.comune.rosta.to.it/trasparenza\\_valutazione/elenco-societa-partecipate/](https://www.comune.rosta.to.it/trasparenza_valutazione/elenco-societa-partecipate/).

Tutto ciò premesso

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, espresso con verbale n. 21 del 14/12/2023 ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/00, e dell'art. 7, comma 2, del vigente regolamento di contabilità, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale

Acquisito altresì il parere del revisore sulla congruità ed attendibilità del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con i dati contenuti nel bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 3 comma 7 del vigente regolamento di contabilità.

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/00, come riportato in calce alla presente.

*Illustra il Sindaco e su autorizzazione di questi il Segretario, che si sofferma sui principi che hanno informato la redazione del bilancio per il triennio 2024/2026. Si sofferma sul risultato raggiunto dal Comune di approvare il Bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente assicurando, in tal modo, la piena operatività gestionale sin dall'inizio del nuovo esercizio finanziario. Il risultato è stato raggiunto grazie alla piena collaborazione della struttura e alla funzione di indirizzo esercitata dalla Giunta Comunale. Non nasconde le difficoltà incontrate per assicurare il pareggio di bilancio a fronte delle spese i cui costi non accennano a diminuire e alla mancanza della legge di bilancio dello Stato che avrebbe consentito di acquisire maggiori certezze sull'ammontare dei contributi erariali. L'impianto del bilancio si basa sulla sostanziale invarianza delle aliquote dei tributi ed imposte comunali e sulla conferma di quelli che da più anni sono diventati punti qualificanti della manovra finanziaria dell'amministrazione in base ai quali il finanziamento delle spese correnti è assicurato con entrate certe con esclusione, pertanto, di entrate basate sulla*

*straordinarietà ed aleatorietà della realizzazione come ad es. gli oneri di urbanizzazione, la mancata previsione di accensioni di mutui per il finanziamento delle spese in conto capitale .*

Con voti palesi espressi dai presenti in aula e per appello nominale dai consiglieri *Stefano Losi, Marco Difrancesco, Ilaria Allasia, Beatrice Ricco e Alberto Gaudiomonte* collegati in videoconferenza che danno il seguente risultato:

Presenti	11
Votanti	11
Astenuti	=
Voti favorevoli	11
Voti contrari	=

### DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che lo stesso presenta le seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE/SPESE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.681.600,00	2.676.600,00	2.683.600,00
Titolo II Trasferimenti correnti	414.770,00	342.770,00	342.770,00
Titolo III Entrate extratributarie	597.750,00	597.750,00	597.750,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	1.992.000,00	380.000,00	350.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo VI Accensione di prestiti			
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere	840.000,00		
TITOLO 9 Entrate per servizi per conto di terzi e partite di giro	706.000,00	706.000,00	706.000,00
<b>Totale generale dell'entrata</b>	<b>7.232.120,00</b>	<b>4.703.120,00</b>	<b>4.680.120,00</b>
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.234.075,00	1.368.825,00	1.138.825,00
Missione 02 Giustizia			
Missione 03 ordine pubblico e sicurezza	134.525,00	135.775,00	135.775,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	1.018.150,00	579.650,00	584.150,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	62.350,00	56.750,00	54.750,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	561.500,00	7.500,00	7.500,00

Missione 07 Turismo			
Missione 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.800,00	5.300,00	5.300,00
Missione 09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	905.270,00	825.270,00	826.270,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.166.500,00	466.500,00	666.500,00
Missione 11- Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	313.750,00	309.750,00	311.750,00
Missione 13 Tutela della salute			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19 - Relazioni internazionali			
Missione 20 fondi e accantonamenti	191.915,00	174.394,00	175.894,00
Missione 50 Debito pubblico	53.785,00	38.906,00	38.906,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	840.000,00		
Missione 99	706.000,00	706.000,00	706.000,00
<b>Totale generale della spesa</b>	<b>7.232.120,00</b>	<b>4.703.120,00</b>	<b>4.680.120,00</b>

3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. Di dare atto altresì che:

- sono confermate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019, come determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 7/12/2022;
- sono confermate le aliquote IMU, che sono oggetto di distinta approvazione nella presente seduta consiliare; si fa presente che slitta al 2025 l'obbligo di allegare il prospetto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7/07/2023;
- sono altresì confermate le aliquote e tariffe delle altre entrate tributarie ed extratributarie con la sola eccezione delle tariffe per la refezione scolastica aggiornate a far data dal primo gennaio 2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 30/10/2023;
- come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste dal piano finanziario 2024, in attesa dell'aggiornamento biennale 2024-2025 in corso di redazione da parte del CADOS, Ente territorialmente competente, dando



atto che le tariffe saranno approvate entro il 30/04/2023 come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

- è stato acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, espresso con verbale n. 3 del 23/02/2023 ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs.267/00, e dell'art. 7, comma 2, del vigente regolamento di contabilità, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

5. Di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con voti unanimi espressi in forma palese dai presenti e per appello nominale dai consiglieri collegati in videoconferenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/00.

\*\*\*\*\*

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Ruella Silvia

Rosta, lì 30/11/2023

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to : DOMENICO MORABITO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to : D.SSA MICHELINA BONITO

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2024 (art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 10/01/2024

Firmato digitalmente

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 10/01/2024

Firmato digitalmente

---

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Diventa esecutiva in data .....

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, .....

.....